

**Avviso pubblico di co-progettazione  
per la realizzazione di Azioni di promozione della cultura ludica e  
di opportunità di gioco in collaborazione con la Ludoteca Cittadina  
del Comune di Napoli**

**1. Premessa**

È ormai condivisa la consapevolezza che proprio nei primi anni di vita si mettono fondamenta per tutti gli apprendimenti, le abilità e le conoscenze che si svilupperanno poi lungo tutto l'arco della vita e che un ruolo fondamentale nel processo di sviluppo nella prima infanzia si debba attribuire all'attività ludica. Non è casuale che affermando questo diritto la Convenzione dei diritti dell'Infanzia ne sottolinei l'importanza dicendo: *"I bambini hanno diritto a dedicarsi al gioco"*. Se un bambino può giocare molto e bene sarà un cittadino migliore, più sereno, più sano, più creativo e più produttivo.

In quest'ottica è di fondamentale importanza promuovere la cultura ludica in tutte le sue forme, restituendo all'esperienza ludica una posizione importante nella crescita dell'individuo, nelle diverse fasi del percorso evolutivo, realizzando azioni concrete a tutela del gioco dei bambini e dei ragazzi e per lo sviluppo di una specifica attenzione da parte di tutta la comunità degli adulti.

La Ludoteca cittadina del Comune di Napoli si configura quale struttura complessa aperta al territorio ed all'accoglienza di esigenze educative delle istituzioni scolastiche del posto. Già dotata di un'equipe di operatori stabili promuove con un operato professionale e costante l'attività ludica nella città di Napoli ed attività socio-educative territoriali rivolte alla socializzazione e aggregazione dei minori. La Ludoteca Cittadina rappresenta un'agenzia educativa che si propone di fornire risposte alla domanda di servizi territoriali per l'infanzia in relazione al diritto al gioco, sancito dalla Convenzione Internazionale sui diritti dei bambini.

In questo quadro si colloca il presente Avviso pubblico finalizzato a promuovere e sostenere l'elaborazione e la realizzazione di diverse linee di azione la cui regia rimane in capo all'equipe educativa della Ludoteca cittadina del Comune di Napoli e che intendono svilupparsi lungo le Linee di Azione di seguito indicate.

Tale attività a carattere sperimentale non si configurano quale appalto di servizi bensì quale attività di co-progettazione così come declinata nelle Linee guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali – Deliberazione n. 32 del 20 Gennaio 2016.

Per la realizzazione di tali attività si seguirà quanto previsto dalle linee guida ANAC che individuano le modalità di attuazione dell'attività di co-progettazione nelle seguenti fasi:

- a. pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla coprogettazione. Nell'avviso sono indicati un progetto di massima, nonché i criteri e le modalità che saranno utilizzati per l'individuazione del progetto o dei

progetti definitivi;

- b. individuazione del soggetto o dei soggetti partner dell'ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di ordine generale (al riguardo sembra opportuno adottare i criteri previsti dal Codice dei Contratti), tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata); - caratteristiche della proposta progettuale;
- c. avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti al fine di delineare un sistema di opportunità basato sulle esigenze e bisogni del territorio e dei ragazzi coinvolti;
- d. stipula del contratto.

Si invitano dunque gli enti del terzo settore di cui alla LR.11/07, fatta eccezione per le associazioni di volontariato, in possesso dei requisiti più avanti esplicitati, a presentare proposte progettuali secondo i criteri e le modalità definiti più avanti.

Ciascun ente potrà presentare un solo progetto per ciascuna Linea di Azione.

Sarà selezionato, per ciascuna Linea di Azione, l'ente in possesso dei requisiti richiesti, che avrà presentato la proposta migliore, sulla scorta dei criteri di valutazione più avanti esplicitati

	<i>Oggetto</i>	<i>Importo complessivo massimo presunto al netto dell'Iva</i>	<i>CIG</i>
Linea di Azione 1	La ludoteca cittadina - spazio aperto al territorio, alle scuole e ai gruppi della città	€ 159.892,00	6935450265
Linea di Azione 2	Promozione della cultura ludica nella città	€ 95.000,00	693545240B

## **2. Linee di azione e modalità organizzative e operative**

### ***Linea di azione 1: La ludoteca cittadina - spazio aperto al territorio, alle scuole e ai gruppi della città***

#### *Obiettivi*

La ludoteca aperta ai bambini e alle famiglie del quartiere nel quale è collocata oltre che alle scuole della città intende rappresentare: -un luogo di incontro stimolante e accogliente dove poter trascorrere parte del tempo libero in attività ludiche libere e strutturate, che favoriscano la socializzazione tramite la conoscenza reciproca e l'integrazione; -un'opportunità per le scuole e i gruppi del quartiere attraverso laboratori di educazione al territorio che mirino a stimolare nei bambini e nelle bambine una nuova consapevolezza rispetto al loro contesto di vita per guardare il quartiere con altri occhi e per far sì che i bambini si sentano sempre di più parte di una comunità estesa e possano percepire il territorio non come una minaccia ma come una risorsa.

In quanto spazio di accoglienza, condivisione e scambio la Ludoteca può contribuire a prevenire e ridurre situazioni di marginalità e disagio tanto dei bambini che delle loro famiglie, educare al rispetto delle regole, dei diritti e alla cura dell'ambiente, favorire la condivisione tra le famiglie dei problemi legati alla genitorialità, promuovere il gusto del

gioco ma anche della lettura e della narrazione e la sua condivisione tra bambini e genitori.

La Ludoteca è uno spazio che si apre al territorio circostante perché gli spazi del gioco sono gli spazi della vita dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie. In tal senso è il territorio che diventa lo spazio ludico che accoglie il gioco e si lascia trasformare dallo stesso. Una trasformazione che parte prima di tutto dalla conoscenza e dall'osservazione del quartiere e di chi lo abita, della sua infrastruttura materiale e immateriale, perché ogni strada, vicolo o piazza nasconde segreti, storie, spazi che attraverso il gioco si trasformano in nuove possibilità e opportunità.

Nello stesso tempo, per il suo carattere cittadino, la Ludoteca diventa "laboratorio e aula scolastica decentrata". Si intende dare alla città la possibilità di aprirsi al confronto con altre esperienze educative attraverso laboratori ludico-espressivi e gioco. Con questa proposta la Ludoteca mette a disposizione dei gruppi e delle scuole cittadine, per almeno tre mattine a settimana, i propri spazi e gli educatori, mettendo in gioco la capacità di inventare, di improvvisare, di realizzare, di stupirsi..., allargando gli orizzonti di comprensione della realtà. Attraverso le attività ludico-espressive il bambino esprime la propria creatività, impara diverse tecniche, si appropria di linguaggi nuovi che gli permettono una conoscenza diretta del mondo e della realtà in cui vive; si entra così nella dimensione del "fare" che gli permette di utilizzare e sviluppare la parte emozionale, relazionale, affettiva del proprio sé oltre che la parte cognitiva. Gli obiettivi così delineati si configurano come l'enunciazione di cambiamenti dovuti ad esperienze volte a stimolare le "intelligenze" e non si possono considerare cognitivi in senso stretto. Nell'ambito delle sue attività la ludoteca prevede attività di tirocinio e alternanza scuola-lavoro per gli Istituti Superiori.

#### *Modalità organizzative e operative*

La Ludoteca offre una programmazione ricca e articolata di proposte ludiche che rispondano alle esigenze delle diverse fasce di età dei bambini, creando per tutti occasioni di crescita personale e collettiva.

La Ludoteca è *aperta tutti i giorni -dal lunedì al venerdì- in orario mattutino e pomeridiano*, con attività di gioco e percorsi educativi rivolti ai bambini del territorio e alle scuole della città.

#### *La Ludoteca come presidio territoriale*

La Ludoteca offre spazi per il gioco libero, per l'interazione tra bambini e tra bambini e genitori o adulti significativi e elabora mensilmente il proprio programma di offerta specifica, articolando iniziative rivolte alle diverse fasce di età e a tematiche diverse, proponendo anche giornate o percorsi di più giorni su temi e con metodologie particolari. Per il mese di luglio le attività saranno articolate in modo da garantire due settimane di campo estivo (una prima settimana nel quartiere una seconda, in modalità residenziale, nel polifunzionale San Francesco d'Assisi a Marechiaro).

Per i laboratori di educazione al territorio, che promuovono modalità e percorsi di cittadinanza attiva, si prevede un incontro settimanale con classi di scuola elementare o media di almeno tre ore.

Fa parte della programmazione della Ludoteca l'interazione con i diversi attori del territorio con i quali intrecciare esperienze, conoscenze, attività aperte al territorio e con il coinvolgimento del territorio e dei suoi attori. In tal senso nella programmazione annuale rientra la partecipazione e l'organizzazione di alcuni eventi che vedono il coinvolgimento di tutte le realtà del territorio (come il tradizionale Carnevale e momenti di festa e presentazione al territorio delle iniziative realizzate).

#### *Laboratori ludico-espressivi e gioco in Ludoteca per le scuole e i gruppi della città*

Le scuole e le organizzazioni si potranno prenotare scegliendo, tra i percorsi proposti, quelli ritenuti più idonei rispetto alle attività didattiche in corso, cosicché le metodologie, le tecniche, le attività praticate nei laboratori in Ludoteca possano diventare parte del curriculum scolastico contribuendo ad arricchire l'offerta formativa della scuola e a stimolare cambiamenti nella pratica educativa. A tale scopo sarà possibile organizzare

incontri di approfondimento con gruppi di educatori delle organizzazioni e insegnanti delle scuole partecipanti.

Alcune possibili attività potranno essere incentrate su:

- ▲ Laboratori di animazione musicale
- ▲ Laboratori di oralità e narrazione
- ▲ Laboratori di costruzione e animazione burattini
- ▲ Laboratorio sul colore
- ▲ Laboratorio gioco

Per i laboratori ludico-espressivi e gioco in ludoteca per le scuole della città si prevedono almeno 3 interventi a settimana di due/tre ore con due classi alla volta di scuola elementare o media.

#### *Equipe minima di operatori richiesta*

- ▲ 3 responsabili educativi (di cui uno anche con funzione di coordinamento) in possesso dei seguenti titoli/esperienze: laurea in Scienze dell'Educazione o Formazione con almeno due anni di esperienza in servizi analoghi (18 mesi negli ultimi 4 anni)
- ▲ 2 operatori di ludoteca in possesso dei seguenti titoli/esperienze: diploma di scuola superiore e qualifica regionale di Animatore Sociale o Operatore dell'Infanzia o Operatore Territoriale di Ludoteca e esperienza di almeno un anno in servizi analoghi (12 mesi negli ultimi 3 anni), oppure diploma di scuola superiore e esperienza di almeno due anni in servizi analoghi (24 mesi negli ultimi 4 anni).

L'ente dovrà garantire la realizzazione delle attività laboratoriali e ludiche per tutta la durata dell'appalto, articolando i turni degli operatori in modo da garantire la presenza contemporanea di almeno due educatori e due operatori e figure professionali adeguate alla gestione delle stesse, rispettando gli standard minimi richiesti.

Le attività saranno rivolte a bambini/ragazzi di età compresa tra i 6 e i 13 anni e l'ente dovrà rispettare il rapporto di 1 operatore (responsabile educativo o operatore di ludoteca) ogni 10 ragazzi contemporaneamente presenti.

L'equipe degli operatori dovrà inoltre curare le attività di programmazione e organizzazione delle attività, prevedere modalità e strumenti di raccordo intra-organizzativo in sinergia con il responsabile del Servizio Ludoteca e con l'equipe dell'Amministrazione Comunale e produrre, con cadenza bimensile al fine del monitoraggio delle prestazioni erogate, un report riassuntivo circa le attività svolte, con l'indicazione della tipologia di attività, della frequenza media giornaliera dei minori, età, genere, modalità di accesso. È previsto almeno un incontro settimanale di tutta l'equipe degli operatori di programmazione, coordinamento e verifica.

#### *Monte ore complessivo di prestazioni da erogare e costo unitario*

Per questa linea di attività si prevedono fino a un massimo di n. 6.000 ore di attività di front office e n. 700 ore di attività di back office, da articolare in maniera flessibile per la realizzazione del Piano annuale delle attività che sarà concordato con il Responsabile della Ludoteca Cittadina e potrà essere oggetto di rimodulazioni nel corso dell'anno sulla scorta di un attento monitoraggio e verifica delle esigenze specifiche del territorio e degli utenti.

Tipologia di prestazione	ore front	ore back	costo orario attività onnicomprensivo al netto dell'Iva
Attività da svolgersi con figura professionale di Responsabile educativo	3000	350	21,66
Attività da svolgersi con figura professionale di Operatore di ludoteca	3000	350	19,28

Sono inoltre previste ulteriori n. 1.050 ore per attività di coordinamento da svolgersi con l'impiego di una figura professionale di Responsabile Educativo (costo orario attività onnicomprensivo al netto dell'Iva €21,66).

Il costo unitario per ora di prestazione è da intendersi al netto dell'Iva e onnicomprensivo di tutto quanto necessario al corretto e efficace funzionamento del servizio (in riferimento al costo del lavoro, costi generali e di gestione, compresi i costi della sicurezza, di assicurazione e di tutti i materiali necessari per il corretto funzionamento ed una efficace azione di comunicazione e promozione del servizio stesso).

Saranno riconosciute solo le ore di attività effettivamente realizzate sulla scorta della progettazione operativa elaborata in base alle esigenze della Ludoteca cittadina e formalmente approvata dal Dirigente del Servizio Politiche per l'infanzia e l'Adolescenza

*N.B. Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza sono pari a zero, come da DUVRI allegato al presente Avviso.*

### ***Linea di azione 2: Promozione della cultura ludica nella città.***

Il gioco è fondamentale per una formazione armonica dei bambini, per il loro sviluppo sociale, morale e culturale e, tra l'altro, interviene attivamente nei processi di socializzazione consentendo un rapporto dinamico tra lo spazio ed il bambino. Il gioco è il linguaggio dei bambini per eccellenza e quindi, metterlo al centro della riflessione e delle proposte educative significa garantire gli 'alfabeti' dell'infanzia, con tutto ciò che questo comporta in termini sociali, psicologici, pedagogici. Cultura ludica e città diventano, in questa ottica, un binomio inscindibile nella prospettiva della costruzione di una città amica dei bambini e delle bambine. La rivalutazione e la promozione della cultura e dell'attività ludica diventano dunque un momento essenziale di qualsiasi attività educativa di territorio.

#### *Obiettivi*

La città, con i suoi spazi, le sue strade, i parchi, i giardini ma soprattutto con le sue risorse educative (scuola e terzo settore) deve diventare il luogo della sperimentazione ludica, di nuove sensibilità, di percorsi di educazione, di produzione e fruizione culturale, di attività creative, ricreative, ludiche, sportive. Occorre, per questo, favorire e far emergere le capacità e le competenze del territorio promuovendo percorsi e attività nell'ottica della realizzazione di un "sistema ludico urbano" che possa contribuire alla creazione di una "Città Educativa" che diventa necessario costruire se si vogliono garantire i diritti dei bambini lì dove essi vivono.

In quest'ottica rappresentano obiettivi strategici:

- Favorire e potenziare il rapporto tra i bambini e la città
- Recuperare gli spazi aperti (piazze, strade, giardini ecc.) e loro fruizione da parte dei bambini in una dimensione ludica
- creare una rete di iniziative e attività sui territori e a carattere cittadino per promuovere la cultura ludica, nell'ottica della continuità educativa orizzontale che deve caratterizzare tutti gli interventi educativi territoriali

#### *Modalità organizzative e operative*

L'ente affidatario delle attività dovrà prevedere nel corso dell'anno due tipologie di interventi:

1. realizzazione di azioni di comunità in contesti locali, rioni, quartieri, aree specifiche del territorio, rivolte alla sensibilizzazione e promozione della cultura e dell'attività ludica, con il coinvolgimento delle realtà territoriali, mediante la partecipazione dei bambini, delle famiglie e della cittadinanza.

Azioni significative possono essere rivolte anche alla trasformazione di piccole aree urbane pubbliche allo scopo di renderle fruibili per l'esperienza ludica di bambini e ragazzi o alla valorizzazione di specificità storiche, sociali e culturali dello specifico territorio al fine di creare eventi (che possano essere ripetibili nel tempo) centrati sull'azione ludica come agente facilitatore delle relazioni di comunità.

Mediante una attenta analisi della situazione dello specifico contesto territoriale e il coinvolgimento delle organizzazioni e realtà già presenti a livello locale nel lavoro con i bambini e i ragazzi, sarà possibile individuare uno spazio (una piazza, una strada, un luogo pubblico ma non chiuso o recintato) per ogni Municipalità dove, nei mesi indicati in seguito, si svolgeranno attività di animazione di strada e di gioco con appuntamenti fissi una volta al mese per almeno 6 mesi. In tal modo i luoghi individuati per le azioni ludiche diventeranno "pezzi" di città restituiti ai bambini e alle bambine.

Ogni azione ludica territoriale dovrà prevedere almeno 3 ore di intervento da realizzarsi in via indicativa una volta al mese nel periodo di seguito indicato.

Per questa linea di attività si prevede la realizzazione di almeno 60 interventi/azioni (*un intervento ludico al mese per 6 mesi per ciascuna delle dieci Municipalità*) a livello territoriale nei mesi di novembre, dicembre 2017 e marzo, aprile, maggio, giugno, ottobre, novembre 2018.

Nell'ambito di questa linea sono previste 10 giornate di formazione - ognuna dedicata ad un tema ludico specifico - da realizzarsi ciascuna nel territorio di una diversa Municipalità, aperte a educatori, operatori, insegnanti, volontari di tutta la città. Si intende, in tal modo, coniugare la pratica ludica con la riflessione metodologica.

2. organizzazione di almeno 5 eventi a rilevanza cittadina, in occasione di particolari ricorrenze o momenti dell'anno, che possano mettere in connessione le diverse esperienze locali e diventare momenti di promozione a più ampio respiro della cultura ludica in città. Gli eventi a rilevanza cittadina vanno preparati nei mesi precedenti mediante il più ampio coinvolgimento di enti, associazioni, scuole, realtà di diverso tipo e essere centrati su *temi generatori* connessi all'idea di una città "in gioco" al fine di realizzare insieme all'evento ludico anche spazi di riflessione e confronto.

Tra questi, almeno uno, dovrà avere un respiro nazionale prevedendo interventi di realtà ludico-educative di altre città italiane.

#### *Progettazione operativa, azioni di coordinamento e monitoraggio*

Gli interventi territoriali e quelli a rilevanza cittadina saranno articolati e dettagliati - a partire dalla proposta progettuale presentata nell'ambito dell'Avviso Pubblico - all'interno della Progettazione operativa che deve essere concordata con il Responsabile della Ludoteca Cittadina e formalmente approvata dal Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza.

Nella progettazione operativa di ciascuno specifico percorso/evento dovranno essere dettagliate le fasi, i tempi, le attività da realizzare, tipologia e numero di utenti diretti e indiretti coinvolti, le risorse umane, strumentali e economiche impiegate nell'ambito del budget previsto.

L'ente affidatario deve curare la programmazione degli eventi, la preparazione mediante incontri di coordinamento e coinvolgimento delle realtà locali e cittadine, l'informazione e la pubblicità mediante l'ideazione, la produzione e la diffusione di materiale di informazione attraverso i diversi mezzi di comunicazione (anche web e radio..), l'effettiva realizzazione degli eventi con l'impiego di operatori in numero e con competenze idonee alla realizzazione degli stessi, l'acquisto materiale e attrezzature, la segreteria organizzativa e operativa e tutto quanto necessario alla riuscita delle iniziative previste.

È necessario, nel corso della realizzazione delle attività, prevedere incontri periodici di coordinamento con il Responsabile della Ludoteca Cittadina per la verifica e il monitoraggio degli interventi e l'aggiornamento e modifica della Programmazione operativa sulla base delle esigenze emergenti.

#### *Equipe degli operatori*

L'ente proponente si impegna a mettere a disposizione una equipe di lavoro in possesso di adeguate competenze e esperienze nel campo educativo e ludico, in numero adeguato alla buona riuscita degli interventi da realizzare.

Inoltre, in relazione alle specifiche iniziative che si intende realizzare e ai temi portanti su cui le stesse saranno centrate, l'ente dovrà prevedere l'impiego di esperti nei settori specifici di intervento, in possesso di adeguato curriculum formativo e esperienziale.

L'equipe che si intende utilizzare dovrà essere indicata nell'ambito delle Proposte progettuali presentate in sede di candidatura e potrà essere soggetta a modifiche su

richiesta dell'Amministrazione Comunale o comunque previa autorizzazione della stessa per esigenze organizzative sopravvenute.

#### *Budget disponibile e piano economico-finanziario*

Si prevede di destinare alla realizzazione degli interventi/azioni a livello territoriale e cittadino un budget complessivo omnicomprensivo di **95.000,00 euro** (escluso Iva se dovuta).

In fase di presentazione della proposta progettuale gli enti sono tenuti a presentare una proposta di Piano economico-finanziario riferito alle diverse iniziative, che potrà essere oggetto di ridefinizione nell'ambito della fase di co-progettazione operativa sopra descritta, nel rispetto dei limiti complessivi del budget.

### **3. Tempi di realizzazione**

Le attività del servizio avranno inizio in via presunta nel mese di *settembre 2017* e si dovranno concludere entro il mese di *dicembre 2018*. Nel periodo indicato sono previsti periodi di sospensione delle attività nel mese di agosto, nelle festività e, per le attività rivolte alle scuole, nel periodo di vacanza scolastica, così come sarà indicato dal Responsabile della Ludoteca cittadina e formalizzato nel piano operativo delle attività.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna del Comune, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'aggiudicatario. L'Amministrazione si riserva di autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni prima della sottoscrizione del contratto qualora ricorrano le condizioni di cui al Codice dei contratti.

### **3. SOGGETTI PROPONENTI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'**

Possono presentare i progetti i soggetti del terzo settore di cui all'art. 13 della L.R. 11/2007 -con esclusione delle associazioni di volontariato - con finalità statutarie aventi ad oggetto la promozione dei diritti dell'infanzia e adolescenza.

Agli enti è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

I Soggetti proponenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### Requisiti di carattere generale

- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. 50/2016
- l'insussistenza le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.
- di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;
- che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i;

- di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
- di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
- di non partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
- l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo:  
[www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche);
- di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo ( vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001. Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono le seguenti: € 2.500,00 per ogni violazione. In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione.
- di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X.

#### Requisiti di carattere tecnico

- esperienza in attività a carattere socio-educativo territoriale, ludico e aggregativo per minori di almeno 18 mesi nell'ultimo triennio (2015-2016-2017) svolte per conto di enti pubblici (saranno computati periodi di almeno 6 mesi consecutivi)
- disponibilità di una Equipe in possesso degli standard e dei requisiti indicati nel presente Avviso (SOLO PER LA LINEA DI AZIONE 1)

I predetti requisiti, in caso di RTI, devono essere posseduti dallo stesso nel suo complesso, fermo restando la quota maggioritaria dell'impresa mandataria.

In caso di ATI e/o consorzi ordinari, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016; in caso di consorzi stabili si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs. 50/2016.

#### 4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI



Le domande di partecipazione alla selezione dovranno pervenire in un unico plico chiuso, contenente al suo interno la busta A e la busta B (come di seguito dettagliato) al Comune di Napoli – Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza, vico Santa Margherita a Fonseca 19, Napoli – **entro il giorno 8 giugno 2017 alle ore 12,00.**

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "Avviso pubblico di co-progettazione per la realizzazione per la realizzazione di Azioni di promozione della cultura ludica e di opportunità di gioco in collaborazione con la Ludoteca Cittadina del Comune di Napoli - LINEA DI AZIONE \_\_\_\_\_ CIG \_\_\_\_\_ " e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, fax e mail e posta certificata.

Ogni plico dovrà contenere:

### **BUSTA A**

#### *1. Domanda di partecipazione,*

che deve contenere tutte le informazioni relative all'ente partecipante e al legale rappresentante e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Nell'istanza dovrà essere indicata pena l'esclusione il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura (Indirizzo, Numero di Fax, Indirizzo di Posta elettronica e posta elettronica certificata).

Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 47 e 48 del Codice:

- consorzi stabili, ex art. 47 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

#### *2. Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale*

- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, circa il possesso dei requisiti di carattere generale; in particolare gli Enti dovranno dichiarare
  - l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. 50/2016;
  - ai fini del art. 80, comma 1°, del D.Lgs.50/2016, i nominativi e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono

attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 dei soggetti in carica e di quelli cessati attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: - non sia stata emessa sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, di:
  - essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
  - applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
  - assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
  - essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
  - essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
  - essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche), che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali
  - non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale,

anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001".

- Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:
  - di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
  - di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
  - il nulla osta antimafia.

In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale.

*Allegato:*

- *Patto di Integrità*, sottoscritto dal legale rappresentanti dell'impresa concorrente. Lo stesso dovrà essere sottoscritto anche dai legali rappresentanti di tutte le imprese componenti il raggruppamento nonché da eventuali imprese ausiliarie o consorziate esecutrici.

## *2. Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere tecnico*

- Dichiarazioni circa l'esperienza resa in attività a carattere socio-educativo territoriale, ludico e aggregativo per minori di almeno 18 mesi nell'ultimo triennio (2015-2016-2017) rese per conto di enti pubblici a seguito di contratti d'appalto a titolo oneroso, (saranno computati periodi di almeno 6 mesi consecutivi), con specifica indicazione dell'ente pubblico committente, della determinazione dirigenziale di affidamento, della durata in mesi, della tipologia di servizio reso, dell'importo complessivo del contratto d'appalto affidato.
- Dichiarazioni circa la composizione della Equipe in possesso degli standard e dei requisiti indicati nel presente Avviso (*solo per la Linea di Azione 1*).

## **BUSTA B**

- *Proposta progettuale* da redigere utilizzando quali paragrafi dell'elaborato gli elementi contenuti nella Griglia di valutazione di cui al paragrafo successivo (*solo per la Linea di azione 2: allegare Piano economico-finanziario relativo alle iniziative territoriali e cittadine previste*)
- *Lettere di intenti* dei partner

## 5. Criteri di selezione degli enti interessati

Tra tutti gli enti che hanno partecipato alla procedura selettiva ed intenzionati a convenzionarsi l'amministrazione stilerà apposita graduatoria per ciascuna Linea di Azione sulla scorta dei seguenti criteri di valutazione.

Per ogni proposta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti
A	Conoscenza degli approcci teorici, metodologici e tecniche di riferimento dell'azione ludica	15
B	Obiettivi che si intende raggiungere con riferimento ai bisogni specifici dei destinatari e alla specificità della tipologia di proposta	10
C	Descrizione e articolazione delle attività Innovatività e creatività e coerenza con i bisogni evidenziati e gli obiettivi da raggiungere	15
D	Modalità di organizzazione dell'Equipe educativa (strumenti, supervisione, formazione) (per la Linea di azione 1) Coerenza e qualità delle risorse umane impegnate con specifica indicazione di ruoli, funzioni, competenze e esperienze specifiche (per la Linea di Azione 2)	15
E	Modalità di coinvolgimento dei destinatari (bambini e loro famiglie) e anche con riferimento al coinvolgimento della comunità territoriale in cui è collocata la Ludoteca cittadina (per la Linea di Azione 1) Modalità di coinvolgimento dei destinatari, mediante azioni di comunicazione, di aggancio, di promozione delle iniziative e di costruzione della rete territoriale, con particolare riferimento a interventi pro-attivi e attrattivi, in grado anche di coinvolgere la comunità locale (per la Linea di Azione 2)	15
F	Modalità per la documentazione e la raccolta delle esperienze realizzate. Descrizione dei prodotti, degli output e delle ricadute in termini di rafforzamento e consolidamento della cultura ludica nei territori e degli attori coinvolti.	15
G	Rete e partnership attivate (in relazione alla coerenza e qualità dei partner e alla pertinenza e validità dell'apporto di ciascun partner)	15
	<b>Punteggio Totale</b>	<b>Max 100 punti</b>

**Il concorrente che non avrà totalizzato almeno 50 punti nella qualità del servizio sarà escluso.**

Il Calcolo verrà effettuato applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum [ W_i * V(a)_i ]$$

dove:

$C(a)$  = indice di valutazione dell'offerta (a);

$n$  = numero totale dei requisiti;

$W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\Sigma n$  = sommatoria.

I coefficienti  $V(a)_i$  saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dai singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

<b>Valutazione discrezionale</b>	<b>Coefficiente</b>
Assente, non rispondente o non valutabile	<b>0</b>
Insufficiente o inadeguata	<b>0,1</b>
Mediocre	<b>0,2</b>
Appena accettabile	<b>0,3</b>
Accettabile	<b>0,4</b>
Molto accettabile	<b>0,5</b>
Discreta	<b>0,6</b>
Buona	<b>0,7</b>
Molto buona	<b>0,8</b>
Eccellente	<b>0,9</b>
Perfetta	<b>1</b>

## **6. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ E RELATIVI PAGAMENTI**

Sulla scorta dei lavori della commissione di valutazione verrà stilata una graduatoria e si procederà a selezionare il soggetto la cui proposta progettuale si collocherà prima per punteggio ottenuto.

Dopo tale fase ci sarà l'avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, che consentirà di elaborare il progetto di dettaglio, articolando le linee di azione in interventi e attività specifiche e definendo tutti gli aspetti organizzativi, operativi e logistici.

Si procederà infine all'approvazione della proposta progettuale a seguito della co-progettazione e successiva stipula del contratto.

Il contratto potrà essere revocato al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la

sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'ente affidatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti di cui è Titolare il Comune di Napoli. Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'affidatario è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a € 1550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza. Tali penalità verranno applicate, commisurate al danno, anche di immagine, a seguito di non osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014.

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto prestatore.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente convenzionato
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014.

Ad ogni modo i rapporti tra il comune di Napoli e l'Ente prestatore saranno regolati in maniera dettagliata e specifica dal contratto che verrà sottoscritto tra le parti.

## **7. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Si applicano alla presente procedura:

### *7.1 Protocollo di Legalità*

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito Web del Comune di Napoli [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale della presente lettera d'invito, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

## PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

### ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre

imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura. dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

#### ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

##### Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al



protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

### *7.2 Tracciabilità dei flussi finanziari*

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

### *7.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito

www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

#### *7.4 Patto di Integrità*

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse" approva il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto secondo le modalità riportate nella presente lettera d'invito e presentato dal concorrente nella Busta A "Documentazione Amministrativa", a pena di esclusione.

#### **Contatti e chiarimenti**

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento, dott. Ugo Pugliese, all'indirizzo e-mail:

[politiche.infanzia@pec.comune.napoli.it](mailto:politiche.infanzia@pec.comune.napoli.it),

entro e non oltre 6 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni, in merito alla presente procedura, saranno trasmesse via PEC alla ditta richiedente.